

**POLITICA 2.0**

Economia & Società

di **Lina Palmerini**

**Corsa al Colle, pesa l'alternativa a Renzi**

**N**on ci potevano essere alternative a questo Governo, diceva ieri Giorgio Napolitano nei suoi saluti al Corpo diplomatico. E in effetti l'alternativa a

Renzi resta uno dei dilemmi politici che pesa di più nella battaglia che si prepara per la corsa al Quirinale.

Continua ▶ pagina 10

**POLITICA 2.0**

Economia & Società

di **Lina Palmerini**



**4 miliardi**

È l'entità

di una possibile manovra correttiva che l'Ue potrebbe chiedere all'Italia a marzo

**L'alternativa a Renzi, il dilemma che pesa sulla corsa al Quirinale**

▶ Continua da pagina 1

**S**elo schema di alcuni - o molti - in Parlamento è quello di usare l'elezione del presidente della Repubblica per far saltare Renzi, come accadde per Pierluigi Bersani, si deve anche avere pronta una via d'uscita. Un'alternativa, appunto. Nel 2011 e 2013 c'era quella delle larghe intese che passò sia nel centro-destra che nel Pd, ma ora? È vero che la prima regola della politica è che i vuoti si riempiono. E che quando cade un premier se ne trova un altro ma questa volta potrebbe essere più complicato che nel recente passato. Il problema di questo scenario sono i precedenti. Oggi costruire una maggioranza intorno a un Esecutivo tecnico o di larghe intese, è una strada molto scivolosa. Tutti i partiti che votarono per il Governo Monti l'hanno - poi - ampiamente rinnegato e anche la formula delle larghe intese ne è uscita fortemente logorata. Ne ha fatto le spese soprattutto il Pdl, che si è diviso in Forza Italia e Ncd ed entrambi non godono di buona salute. Tra l'altro ora c'è la novità Salvini che già sta rubando consensi al centro-destra e che in uno schema di larghe intese avrebbe tutto da guadagnare per diven-

tare davvero l'alternativa a Forza Italia.

Ma l'interrogativo non è solo quale maggioranza alternativa andrebbe cercata ma quale programma avrebbe un nuovo Governo. E qui arriva il nodo per il Pd e non solo. È chiaro che se Renzi cade a causa delle elezioni presidenziali, il nuovo Esecutivo nascerebbe sull'onda di una nuova emergenza politica ed economica. Tornerebbe lo spettro dell'instabilità finanziaria perché il tempo sarà quello di febbraio, marzo proprio quando l'Europa deciderà se promuovere o bocciare la politica di bilancio. È stato già detto dai commissari europei che ci è stato dato solo tempo, che la decisione su una manovra correttiva è rimandata a marzo e che incombe su di noi la possibilità di un'ulteriore correzione di circa 4 miliardi.

E dunque il primo punto del programma del nuovo Esecutivo potrebbe essere una manovra correttiva. Chi la voterebbe? La sinistra Pd che già si è schierata contro le rigidità europee? Che ha già sfilato in piazza con la Cgil contro l'austerità, la riforma delle pensioni e il Jobs act che hanno tutti una matrice europea? Domande che naturalmente potrebbero trovare una risposta, coerente oppure no. In ogni caso, la pressione di Salvini e di Grillo riprenderebbe forza -

proprio ieri il Movimento 5 Stelle ha presentato il suo referendum anti-euro - a spese degli altri partiti.

L'altro scenario è quello del voto anticipato. Possibile, certo, ma anche qui ci sono dei dubbi. Innanzitutto perché non lo vogliono gli attuali parlamentari, inclusi i franchi tiratori - se ci saranno - e la controprova si ha sulle riforme. Il blocco sull'Italicum è tutto lì: impedire che fatta la nuova legge il premier possa avere l'arma carica per le urne. L'altra ragione è che il nuovo capo dello Stato difficilmente scioglierebbe le Camere come primo atto del suo mandato. Sarebbe l'ultima delle opzioni. Ma soprattutto resta un interrogativo: Renzi, in caso di imboscate, si dimetterà da segretario Pd come fece Bersani? Le voci che trapelano dai suoi fedelissimi è che non lo farà. Che rivendicherà la vittoria alle primarie e il successo elettorale di maggio. Insomma, non lascerà facilmente il pallino ad altri. E anche questo ha un peso nei calcoli per la battaglia del Quirinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**APPROFONDIMENTO ONLINE**

«Politica 2.0 - Economia & Società» di **Lina Palmerini** [www.ilssole24ore.com](http://www.ilssole24ore.com)

